

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"VITAMINA (L)EGALITA' - MACRO AZIONE 2 ARCHITETTURE INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO CIRCOLO MARINI
EX ENDAS - 2° STRALCIO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il **Comune di Forlì**, C.F. 00606620409 rappresentato dal Sindaco Gian
Luca Zattini domiciliato per la carica in..... .,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra
l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di
programma e altri accordi di collaborazione con enti
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o
radicamento di attività criminose di tipo organizzato
e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul
territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Forlì, con lettera inviata il 29/06/2020, acquisita al protocollo della Regione al n. 0480729, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Vitamina (L)Egalita' - Macro Azione 2 “Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Forlì, acquisita in atti dalla struttura regionale

del Capo di Gabinetto, prevede il riutilizzo di un fabbricato confiscato al crimine organizzato con la valorizzazione di spazi abbandonati caratterizzati da elevata valenza sociale, vista la connotazione del locale fortemente aggregativa per la realtà del quartiere.

Il progetto prevede, inoltre, percorsi di educazione alla legalità nelle scuole e la realizzazione di una vera e propria rassegna di iniziative/incontri/ eventi rivolta a tutta la cittadinanza da effettuarsi in modalità live e streaming che consentirebbe - nel caso in cui non fosse possibile realizzare eventi in presenza a causa del perdurare della situazione di emergenza e di eventuali restrizioni alla mobilità - la partecipazione anche virtuale e social dei cittadini ed in particolar modo delle giovani generazioni con focus sui seguenti ambiti tematici: la legalità nella quotidianità, sistemi di regole e legalità;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Forlì e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Forlì.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2
Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Vitamina (L)Egalita' - Macro Azione 2 Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

A) Vitamina (L)Egalita':

- Promozione, incentivazione e realizzazione di iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e della corresponsabilità in materie pluridisciplinari: Realizzazione della rassegna "Coltiviamo la Legalità";
 - "Io non mi volto" Concorso artistico sul tema della legalità volto alla valorizzazione ed allo Sviluppo del protagonismo giovanile e delle competenze/conoscenze artistiche/creative per esprimere e manifestare riflessioni sui valori civili e sociali. Evento conclusivo di premiazione delle scuole anche attraverso la realizzazione di un incontro o uno spettacolo;
 - Realizzazione di un marchio/logotipo e pay off, che permetta di identificare in modo chiaro i luoghi deputati alla Legalità e le azioni correlate;
 - Realizzazione iniziative/incontri sul tema dello sport e della legalità;
- B) Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio;
- Ristrutturazione parte edile, parte impianti elettrici e termoidraulici e nuovi arredi.

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) n. **C66D20000170006** e **C62H18000190006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Vitamina (L)Egalita'	€. 26.100,00
Totale spese correnti	€. 26.100,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio: Ristrutturazione parte edile, parte impianti elettrici e termoidraulici e nuovi arredi.	€.110.000,00
Totale spese investimento	€.110.000,00

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Forlì, la somma complessiva di **€. 77.000,00** di cui **€. 20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 57.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 136.100,00** (€. 110.000,00 per spese d'investimento e €. 26.100,00 per spese correnti), di cui **€. 59.100,00** a carico del Comune di Forlì. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Forlì si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Vitamina (L)Egalita' - Macro Azione 2 "Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Vitamina (L)Egalita' - Macro Azione 2 "Architetture Industriali: ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso Circolo Marini ex Endas - 2° stralcio" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Stefano Benetti e Gianluca Foca per il Comune di Forlì. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 77.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Forlì e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché

della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Forlì potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Forlì, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

E'possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Forlì dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Forlì

Il Presidente